



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2011-0010666 del 05/05/2011

Pratica N:

Ref. Mittente:

All'Ente Nazionale per l' aviazione civile
E.N.A.C.
Via di Villa Ricotti, 42
00161 ROMA

Alla Regione Veneto
Dipartimento ecologia e tutela dell'ambiente
Calle Priuli Cannaregio, 99
30121 VENEZIA

Alla Provincia di Treviso
via Cal di Breda 116
31100 TREVISO

Al Comune di Quinto
piazza Roma 2
31055 Quinto di Treviso

Al Comune di Trevisio
via Municipio 16
31100 TREVISO

e p.c. Al Ministero per I Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale I Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

Al Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S.
SEDE

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, art. 20 del Dlgs
152/06 e ss.mm.ii. progetto dello sviluppo dell'aeroporto di Treviso**

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-OC-00
Funzionario responsabile: DVA-2VA-OC-00
DVA-2VA-OC-01_2011-0056.DOC

Con nota n.20667/CIA del 16 febbraio 2011, l'ENAC ha presentato richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto degli interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di volo dell'aeroporto di Treviso.

La documentazione è stata trasmessa per le valutazioni di competenza alla Commissione tecnica VIA/VAS, con nota n. 4734 del 28 febbraio 2011; la Commissione tecnica VIA/VAS ha espresso il proprio parere n. 698 del 15 aprile 2011, trasmesso con la nota n.1614 del 2 maggio 2011, che allegato alla presente comunicazione ne costituisce parte integrante.

Preso atto del citato parere n. 698,

SI DISPONE

il parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto Aeroporto "Antonio Canova" di Treviso - Sant'angelo-Interventi di potenziamento e sviluppo delle infrastrutture di volo, fatti salvi i pareri, nulla osta e approvazioni delle autorità competenti per la realizzazione delle opere e a condizione che si ottemperi le seguenti prescrizioni:

1. Il numero totale annuo di movimenti dei velivoli dallo scalo non dovrà subire aumenti rispetto al numero attualmente autorizzato;
2. Durante la fase di cantiere:
 - dovranno essere previste barriere antirumore da cantiere, posizionando le stesse in direzione più prossima al sedime dei lavori;
 - dovranno essere sistemate le terre di riporto in posizione schermante;
 - i mezzi da cantiere dovranno essere utilizzati a velocità e potenza contenute e con emissioni controllate;
 - dovrà essere prevista la bagnatura dei cumuli e dei tracciati di trasporto, il lavaggio delle ruote e dei fondi dei mezzi;
 - dovranno continuare ad essere garantite le normali operazioni di manutenzione (sfalcio dell'erba) nelle aree interessate dai lavori, in maniera particolare nell'area prospiciente il Fiume Sile e sede del sentiero luminoso di avvicinamento;
3. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotto un progetto per la caratterizzazione dei materiali derivanti dalle operazioni di movimentazione delle terre nonché il relativo piano di riutilizzo ai sensi dell' art. 186 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
4. Entro un anno dal completamento dei lavori sia condotta una campagna di misura post-operam della qualità dell'aria (CO, NO_x e PM₁₀) atta a verificare il rispetto dei limiti normativi in particolare in prossimità delle zone SIC IT 3240028 e ZPS IT 3240011;
5. Entro un anno dal completamento dei lavori sia condotta una campagna di misura post-operam atta a dimostrare la corrispondenza tra i livelli sonori previsti e quelli rilevati strumentalmente, ovvero il rispetto dei limiti acustici in prossimità delle zone SIC IT 3240028 e ZPS IT 3240011;
6. Sia limitata la dispersione luminosa verso l'alto e verso le zone SIC IT 3240028 e ZPS IT 3240011;
7. Dovrà essere mantenuto in esercizio il sistema di allontanamento dei volatili anche durante la fase di riqualificazione della pista.

L'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere verificata dall'ARPA Veneto.



La presente disposizione è comunicata a tutte le Amministrazioni in indirizzo per i necessari seguiti di competenza.

La disposizione sarà pubblicata sul sito web del Ministero e sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal suo ricevimento e/o dalla sua pubblicazione al TAR competente ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

